

- concorso dedicati alle scuole italiane e straniere. Roadshow nazionale nelle principali città italiane per sessioni informative per docenti e dirigenti scolastici sui temi di Expo 2015.
- Marketing Digitale: Campagna promozionale sui canali Google finalizzata alla vendita dei biglietti nel periodo 17 - 31 dicembre 2014 in Italia, Uk, Svizzera, Spagna, Francia e Germania. Campagna promozionale su Facebook indirizzata agli insegnanti / maestre per l'acquisto biglietto per le scuole.
  - Partecipazione a 30 Fiere nazionali ed internazionali per promozione Expo Milano 2015. Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo e oltre 20 Roadshow internazionali in paesi target.
  - Mascotte: Conclusione concorso x Nomi mascotte + Evento premiazione vincitori e presenza del costume di FOODY in tutti i maggiori Eventi EXPO e fiere nazionali ed internazionali. Realizzazione video Foody Globetrotter, creazione dell' Hastag e relative attività sui social media. Promozione di Foody e dei personaggi sui mezzi Disney stampa e Web
  - Made of Italians: Progetto dedicato a tutti gli Italiani nel Mondo. Collaborazione con le Consulte Regionali per l'Emigrazione per la promozione del progetto presso le comunità italiane nel mondo. Roadshow di presentazione del progetto in alcuni mercati strategici come USA (16-18 luglio), Uruguay e Argentina (21-25 luglio), Australia (3-6 settembre), Belgio (10-11 dicembre).
  - Digital Smart City: Partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche dedicate alle Smart City del futuro (Dubai, Bologna, Barcellona). Collaborazione con i partner tecnologici (Accenture, Came, Cisco, Coop, Enel, Eutelsat, FCA, Intesa Sanpaolo, Samsung, Selex, Telecom) per lo sviluppo di progetti sui temi della comunicazione, dei servizi al cittadino, della mobilità, dell'efficienza energetica, della sostenibilità e della sicurezza.
  - Il Programma Feeding Knowledge è proseguito nel 2014 ottenendo importanti e significativi risultati. La rete scientifica internazionale, supportata da una Piattaforma tecnologica, che costituisce l'ambiente operativo per la condivisione e l'accesso alle conoscenze, ha contribuito al rafforzamento della cooperazione mediterranea e allo scambio di conoscenze per la sicurezza alimentare, creando 10 uffici locali (Local Point) in 10 paesi del Mediterraneo, una rete di oltre 2.500 ricercatori, una banca dati di oltre 800 articoli e documenti scientifici e 3400 organizzazioni ed enti registrati sulla piattaforma on-line ([www.feedingknowledge.net](http://www.feedingknowledge.net)) e sviluppando un approfondimento scientifico sulle 5 priorità della ricerca sulla sicurezza alimentare che ha portato all'elaborazione di 5 white papers. Alla call internazionale hanno partecipato oltre 780 Best Practices e 18 sono i progetti risultati vincitori a seguito dell'esame della Giuria Internazionale. Le iniziative virtuose, selezionate e rappresentate nel Padiglione Zero, saranno contenute vivo e durature dell'Esposizione Universale, legacy sulla sicurezza alimentare per il mondo intero. Il Programma Feeding Knowledge sta continuando il proprio lavoro di messa a sistema delle conoscenze lavorando per la costituzione della legacy partendo dalla comunicazione, valorizzazione e diffusione delle Best Practices vincitrici nel corso dei sei mesi dell'Esposizione.
- Altre attività istituzionali:
- Sottoscrizione del Protocollo per la partecipazione dell'Agroalimentare Italiano all'Expo tra Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Padiglione Italia ed Expo 2015 S.p.A. - marzo
  - Iniziative relative al Progetto Scuola del Ministero dell'Istruzione ai fini di mostrare contenuti, strumenti, modalità operative per l'implementazione dell'iniziativa.
  - Presentazione del progetto "Made of Italians" il 30 giugno a New York.
  - Presentazione dell'Accordo con i Sindacati volto a definire il quadro di norme in materia di lavoro per agevolare le assunzioni in Italia da parte dei Paesi che parteciperanno a Expo Milano 2015 con la presenza del Ministero del Lavoro.
  - Presentazione del concept del Padiglione del Vino alla presenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
  - Presentazione della prima release del progetto OPEN EXPO con il Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione.
  - Evento al Quirinale su Expo Milano 2015 con focus sui volontari di Expo.
  - Attuazione delle iniziative che costituiscono l'oggetto dell'Accordo con ANCI sottoscritto a dicembre 2013 a partire dall'evento del 12 aprile 2014 a Gorizia, durante l'anno si sono svolte una ventina di giornate dedicate in tutta Italia
  - Sottoscrizione del protocollo Roma Capitale finalizzato a sviluppare iniziative sinergiche di promozione di Expo 2015 nella capitale

- Conferenza Stampa dove la città di Torino ha presentato il proprio palinsesto di iniziative denominate Expo-TO.
- Evento del Sindaco di Firenze dove ha lanciato il lavoro per la creazione di un palinsesto 2015 in occasione di Expo.
- Presentazione della Relazione dell'Osservatorio sullo spreco alimentare, attraverso la collaborazione di Expo 2015 S.p.A., SWG, Last Minute Market e Università di Bologna. Il primo osservatorio permanente in Italia sul tema dello spreco alimentare.

Relativamente allo stato di avanzamento delle opere del sito espositivo:

- lavori per la "Risoluzione delle interferenze", affidati alla Cooperativa Muratori e Cementisti CMC Soc. Coop. di Ravenna per un importo complessivo di appalto contrattualizzato di circa 98,20 milioni di euro ed un avanzamento SIL<sup>1</sup> di 113,12 milioni di euro (di cui varianti da contrattualizzare per 26,442 milioni di euro);
- lavori per la realizzazione della cd. "Piastra", consistenti nelle opere di urbanizzazione e infrastrutture di base, affidati a RTC Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani per un importo complessivo di appalto contrattualizzato di circa 199,02 milioni di euro, ed un avanzamento SIL di 190,00 milioni di euro (di cui 23 milioni di euro da contrattualizzare);
- lavori per la realizzazione delle "Architetture di Servizio", ovvero parte fuori terra dei manufatti da destinare a funzioni di servizio e ristorazione, affidati a RTI Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato di circa 55,68 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 45,35 milioni di euro;
- lavori per l'esecuzione della cd "Cascina Triulza", consistenti nella riqualificazione della cascina, affidati a Torelli Dottori S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato di circa 9,90 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 6,79 milioni di euro;
- lavori per la realizzazione di "Expo Center e Padiglione Zero", consistenti nella realizzazione di un grande spazio coperto destinato ad eventi e uffici di rappresentanza (EXC) e di un padiglione espositivo tematico (Pad0), affidati al RTI P&I Società Consortile a r.l. (subentrata a seguito della messa in liquidazione della affidataria CESI Cooperativa Edil-strade Imolese) per un importo complessivo contrattualizzato di circa 27,08 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 7,95 milioni di euro;
- lavori per l'esecuzione della "Passerella Expo-Fiera", consistenti nella passerella pedonale di collegamento tra il sito di Fiera Milano ed Expo 2015 e nella sistemazione delle aree da destinare a biglietterie e controllo accessi, affidati al RTI Collini Lavori S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato di circa 16,69 milioni di euro ed un avanzamento SIL 9,85 milioni di euro;
- lavori per l'esecuzione della "Passerella Expo-Merlata", consistenti nella passerella pedonale di collegamento tra il sito di Cascina Merlata ed Expo 2015, affidati a Giugliano Costruzioni Metalliche S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato di circa 9,41 milioni di euro ed un avanzamento SIL 7,95 milioni di euro (di cui varianti da contrattualizzare 1,8 milioni di euro);
- lavori afferenti al cd "Accordo Quadro", consistenti in lavori per la realizzazione di scavi, fondazioni e pavimentazioni di alcuni lotti nonché di interventi di infrastrutturazione del sito (eliporto, parcheggio Baranzate, area logistica AMSA ecc...), affidati a Valori S.c.a r.l. Consorzio Stabile per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 12,71 milioni di euro ed un avanzamento SIL 7,79 milioni di euro;
- lavori per l'esecuzione "ECCC Via Drago", consistente nei lavori per la realizzazione della centrale operativa di sicurezza di Expo, affidati a Torelli Dottori S.p.A. (subentrata a seguito dell'estromissione per interdittiva dell'affidataria AUSENGINEERING S.r.l.) per un importo complessivo contrattualizzato di circa 0,61 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 0,58 milioni di euro;
- lavori per la costruzione di "Cluster 1 - Est", consistenti nella realizzazione dei cluster tematici denominati "Biomediterraneo, Isole, Zone Aride, Cereali e Tuberi", affidati a Rubner Objectbau Consorzio Stabile S.c.a r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 20,88 milioni di euro ed un avanzamento SIL 15,63 milioni di euro;
- lavori per la costruzione di "Cluster 2 - Mid", consistenti nella realizzazione dei cluster tematici denominati "Caffè, Frutta e Legumi, Mercato e Spezie", affidati a Bilfinger SIELV Facility

<sup>1</sup> SIL comprensivo di contabilizzazione di lavorazioni in partita provvisoria per opere in variante nelle more del perfezionamento della perizia di variante e dei relativi atti amministrativi

Management S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 13,51 milioni di euro ed un avanzamento SIL 11,73 milioni di euro;

- lavori per la costruzione di “Cluster 3 - West”, consistenti nella realizzazione dei cluster tematici denominati “Riso e Cacao”, affidati a RTI Moretti Interholz S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 8,29 milioni di euro ed un avanzamento SIL 7,68 milioni di euro,
- lavori per l’esecuzione di “Padiglione Italia, Intervento 2 - Palazzo Italia”, consistenti nella realizzazione del Palazzo Italia, affidati a ATI Italiana Costruzioni S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 18,59 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 8,70 milioni di euro;
- lavori per il completamento di “Padiglione Italia - Manufatti del Cardo”, consistenti nella realizzazione dei manufatti lungo il Cardo, affidati a ATI Italiana Costruzioni S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 9,29 milioni di euro ed un avanzamento SIL 1,10 milioni di euro;
- lavori per il completamento di “Padiglione Italia, Intervento 3 - Vela di copertura”, consistenti nella realizzazione della copertura vetrata del Palazzo Italia, affidati a Stahlbau Pichler S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato di circa 4,88 milioni di euro ed un avanzamento SIL di 3,45 milioni di euro;
- lavori per il completamento di “Padiglione Italia, Intervento 4 - Rivestimento esterno”, consistenti nella realizzazione del rivestimento esterno del Palazzo Italia, affidati a RTI Styl-Comp S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato di 7,85 milioni di euro ed un avanzamento SIL 5,82 milioni di euro;

Relativamente allo stato di avanzamento delle opere delle Vie d’Acqua, al 31 dicembre 2014 risultano avviati i seguenti appalti:

- lavori per “Via d’acqua - Tratto Monza”, consistenti nella sistemazione ed impermeabilizzazione del canale Villoresi tratto Monza, affidati a Consorzio Cooperative Costruzioni - Società Cooperativa per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 6,09 milioni di euro ed un avanzamento SIL 5,05 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Tratto Groane”, consistenti nella sistemazione ed impermeabilizzazione del canale Villoresi tratto Groane, affidati a Paganoni Costruzioni S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 4,30 milioni di euro ed un avanzamento SIL 4,13 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Tratto Nord”, affidati a Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 11,77 milioni di euro ed un avanzamento SIL 6,58 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Tratto Sud”, affidati RTI Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 43,19 milioni di euro ed un avanzamento SIL 9,70 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Darsena”, affidati RTI GI.MA.CO. Costruzioni S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 12,58 milioni di euro ed un avanzamento SIL 9,71 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Tratto Urbano”, affidati Corbat S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 2,65 milioni di euro ed un avanzamento SIL 2,6 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Anello Verde Azzurro”, affidati RTI Impresa Favini Costruzioni S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 8,95 milioni di euro ed un avanzamento SIL 0,54 milioni di euro;
- lavori per “Via d’acqua - Guisa”, affidati ad ATI Valbasento Lavori S.r.l. per un importo complessivo contrattualizzato pari a circa 3,45 milioni di euro, ed un avanzamento SIL 0,47 milioni di euro.

Per quanto riguarda le vicende giudiziarie che hanno interessato la sfera operativa della società alla data della presente relazione si evidenziano i seguenti sviluppi:

In riferimento al Giudizio Penale nei confronti dell’ex Direttore Generale e del Direttore dell’Ufficio Gare di Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ILSPA), nonché di arresti domiciliari per il Direttore Amministrativo di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e per cinque consulenti esterni della medesima società, di cui abbiamo dato evidenza nella Relazione sulla Gestione dell’esercizio 2013, dopo una prima fase transitoria, durante la quale, al fine di assicurare la regolare esecuzione dei lavori di realizzazione del sito espositivo, Expo 2015 ha richiesto a Regione Lombardia di garantire la continuità e l’operatività della società, la Società,

in ragione del livello, dei ruoli e delle responsabilità delle persone coinvolte, si è determinata a novare le convenzioni in essere con ILSPA, riducendo drasticamente il perimetro delle attività affidate. In particolare, sia la Direzione Lavori, relativamente alle opere già affidate per tali attività ad ILSPA, sia la correlata attività giuridico-amministrativa, sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 S.p.A. alla Società Italferr S.p.A., partecipata da Ferrovie dello Stato Italiane.

Allo stato, per evidenti ragioni di continuità e di conoscenza storica e tecnica del cantiere, ILSPA continua ad assicurare al Direttore dei Lavori il personale che compone il relativo ufficio ovvero gli assistenti con funzioni di direttori operativi e di ispettori di cantiere.

Con ordinanza del 5 maggio 2014, è stata disposta dal GIP del Tribunale di Milano la misura cautelare personale della custodia in carcere per il Direttore Generale della Direzione Construction & Dismantling della Società.

I reati contestati sono l'associazione per delinquere, la corruzione, la turbativa d'asta e la turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. Il procedimento penale in questione è terminato con applicazione della pena su richiesta dell'imputato.

Con sentenza del 27.11.2014 tutte le richieste di applicazione pena avanzate dagli imputati sono state accolte.

L'eventuale azione risarcitoria nei confronti dell'ex Direttore Generale della Direzione Construction & Dismantling è, dunque, riservata alla sede civile.

In data 13 ottobre 2014, è stata emessa dal GIP del Tribunale di Milano, la misura cautelare personale degli arresti domiciliari nei confronti (fra gli altri) del Responsabile unico del procedimento della Divisione Padiglione Italia di Expo 2015 S.p.A. e di un dipendente di Expo S.p.A.

I reati contestati all'imputato sono la corruzione, la c.d. turbativa d'asta e la turbata libertà del procedimento di scelta del contraente per l'appalto delle cd. Vie d'Acqua, Tratto Sud.

Il Pubblico Ministero ha richiesto e ottenuto un decreto di giudizio immediato e, allo stato, la celebrazione del processo non appare certa poiché gli imputati hanno avanzato richieste di patteggiamento ottenendo il consenso del Pubblico Ministero. La relativa udienza è fissata per il giorno 1 aprile p.v.

Il Direttore Generale della Divisione Delivery, Integration & Control, risulta indagato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per il reato di induzione indebita nell'ambito di un più vasto procedimento che dovrebbe vedere indagati per il reato di induzione indebita altresì il Presidente della Regione Lombardia, e suoi collaboratori.

Allo stato l'avviso di conclusione delle indagini non risulta ancora notificato.

A completamento del quadro giudiziario si indicano gli appalti con aziende commissariate:

- **ARCHITETTURA DI SERVIZIO - RTI MALTAURO**  
Il Prefetto di Milano ha provveduto, con decreto del 16 luglio 2014 a commissariare l'Impresa Costruzioni G. Maltauro S.p.A. relativamente ai lavori di realizzazione delle cc.dd. Architetture di Servizio e a nominare un amministratore straordinario, al quale sono stati attribuiti, ex lege, tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa (limitatamente alla completa esecuzione del contratto di appalto oggetto di indagine).
- **VIE D'ACQUA. TRATTO SUD - RTI MALTAURO**  
In data 3 novembre 2014 la Prefettura di Milano, ha nominato gli amministratori straordinari per la gestione temporanea dell'impresa Maltauro S.p.A., mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario dell'appalto avente a oggetto le opere di realizzazione della c.d. "Via d'Acqua Sud - Canale e collegamento Darsena - Expo/Fiera".
- **VIE D'ACQUA. DARSENA - ATI GI.MA.CO.**  
In data 1 dicembre 2014 la Prefettura di Milano ha emesso una informazione antimafia interdittiva nei confronti della società GI.MA.CO. COSTRUZIONI S.r.l., mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario dell'appalto per l'esecuzione degli "Interventi di ristrutturazione e nuova costruzione dell'ambito Darsena, in Milano". La Prefettura, a seguito dell'istruttoria presentata da Expo, ha nominato gli amministratori straordinari per la gestione temporanea dell'impresa GI.MA.CO. S.r.l. limitatamente all'appalto predetto.

## Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo il 2014 ha previsto una riorganizzazione complessiva della società al fine di garantire la massima integrazione tra Divisioni e Direzioni aziendali funzionale alla realizzazione di Expo 2015.

Il riassetto ha portato alla riorganizzazione operativa delle 6 Divisioni - Delivery, Integration & Control, Event & Entertainment, Operations, Participants, Construction & Dismantling e Padiglione Italia - e delle altre Direzioni aziendali - Communication, Institutional Affairs, Legal.

Nel corso del periodo di Bilancio sono intervenute ulteriori disposizioni organizzative volte a declinare le strutture a consolidamento delle relative responsabilità e in particolare all'interno delle unità di diretto impatto su sito espositivo quali Divisione Construction & Dismantling, Divisione Operations, Divisione Event Management, Divisione Participants e della Direzione Comunicazione.

All'interno della macro riorganizzazione citata, si segnala che, per assicurare il presidio della fase realizzativa del Sito Espositivo si è ritenuto necessario istituire, un ufficio di Direzione Esecuzione Lavori con compiti di Alta Sorveglianza e coordinamento delle Direzioni Lavori presenti sul Sito e di raccordo con la Stazione Appaltante e il Responsabile del Procedimento, dotato di compiti di impulso, coordinamento, project & construction management e sostitutivi in caso di inerzia delle singole Direzioni dei Lavori. Il soggetto esterno individuato per lo svolgimento di tali compiti, dotato di comprovata esperienza nella realizzazione di opere estremamente complesse, è la Società Italferr S.p.A

### **Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione**

Quanto agli elementi principali del bilancio 2014, va subito posto in evidenza il risultato di gestione che, come detto, chiude registrando una perdita di euro 45.261.580

L'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Vostra Società è sintetizzabile attraverso i prospetti di bilancio che seguono, riclassificati opportunamente per considerare le caratteristiche peculiari del progetto perseguito dalla Vostra Società e l'entità degli affari realizzati durante il periodo in esame. Per lo stesso motivo, non si ritiene necessario riportare in questa relazione ulteriori indicatori di risultato, finanziari e non, poiché considerati scarsamente rappresentativi nel contesto attuale della Vostra Società.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

<b>Sintesi del Conto Economico</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
	<b>€/Mln</b>	<b>€/Mln</b>
Contributi in conto esercizio	36,9	17,0
Sponsorizzazioni e altri ricavi	93,6	50,1
Proventi finanziari		
<b>Ricavi (A)</b>	<b>130,5</b>	<b>67,1</b>
Costo per il personale e collaboratori a progetto	18,4	12,3
Costi per il funzionamento ordinario	8,5	5,3
Oneri diversi di gestione	8,2	2,5
Costi esterni per attività di promozione e comunicazione	29,8	6,3
Studi e servizi da terzi	16,1	6,0
Costo per organi sociali e i revisori contabili	0,7	0,7
Costo per gli affitti, godimento beni di terzi e manutenzioni	7,9	2,9
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative inerenti	2,1	2,7
Costi per attività tecnologiche	43,9	17,4
Ammortamenti	13,0	6,7
Costi per materiali di consumo, cancelleria e stampati	0,3	0,6
Accantonamenti per rischi	26,8	9,1
Imposte	0,0	2,0
Oneri straordinari	0,1	
<b>Totale Costi (B)</b>	<b>175,8</b>	<b>74,5</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)</b>	<b>-45,3</b>	<b>-7,4</b>

Alcuni commenti sugli elementi di cui sopra:

- I ricavi ammontano a 130,5 milioni di euro (rispetto ai 67,1 milioni di euro dell'esercizio precedente), essenzialmente composti da:
  - o 32,5 milioni di euro di contributi in conto esercizio, come meglio descritto più oltre nell'analisi della situazione finanziaria, rispetto ai 17,0 milioni di euro incassati nell'anno precedente;
  - o 4,4 milioni di euro dall'accreditamento a conto economico dei contributi correlati alla quota di ammortamento, sia dell'onere relativo al Diritto di Superficie (grazie al quale la Vostra Società ha ottenuto da Arexpo S.p.A. la disponibilità delle aree su cui si svolgerà l'Evento), sia degli investimenti per la realizzazione del Campo Base;
  - o 80,9 milioni di euro per sponsorizzazioni, di cui 51,5 milioni di euro relativi a ricavi VIK, ovvero "Value in Kind", ottenuti da aziende partner, sponsor e altri aggiudicatari. Si ricorda che i contratti di sponsorizzazione hanno come oggetto la concessione in esclusiva, da parte della Vostra Società, di Diritti di Partnership, il cui corrispettivo è riconosciuto dal partner in parte mediante pagamento in denaro ed in parte mediante prestazione di servizi di propria competenza ("Contributo VIK", ovvero "Value in Kind"). I costi relativi alla controprestazione fornita dalle aziende partner, sulla base di procedure di gara specifiche, sono soggetti ad analisi di congruità effettuata dalle competenti funzioni aziendali.
  - o 8,9 milioni di euro per il riaddebito costi per servizi ai partecipanti,
  - o 2,1 milioni di euro per ricavi derivanti dalla vendita di servizi presso il Campo Base,
  - o 1,6 milioni di euro di altri ricavi di importo minore.

In oltre si fa presente che la vendita dei biglietti, iniziata negli ultimi mesi dell'anno, alla data di chiusura del presente esercizio evidenzia un contrattualizzato di circa 8 milioni di biglietti già venduti, che verranno accreditati a conto economico per competenza nel 2015.

- I costi, pari a 175,9 milioni di euro (rispetto ai 74,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), sono relativi a:
- o 18,4 milioni di euro per il personale ed i collaboratori a progetto. Si ricorda che le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/ distacchi da società, non vengono annoverate tra il totale delle teste del personale, bensì evidenziate a parte. Il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per il funzionamento ordinario".
  - o Ricordiamo inoltre che anche nel 2014 si è proseguito a capitalizzare i costi relativi al personale dell'ufficio di piano del Padiglione Italia, della direzione aree tematiche e il personale della direzione infrastrutture tecnologiche per complessivi 7 milioni;
  - o Il totale del costo del personale ammonta complessivamente a 18,4 milioni di euro, in aumento di 6,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per l'incremento medio di 45 unità complessive (per maggiori dettagli sulla composizione del personale, si rimanda alla tabella relativa agli organici ed a quanto riferito nelle voci dello Stato Patrimoniale, più oltre);
  - o 8,5 milioni di euro per costi relativi al funzionamento ordinario della Vostra Società, somma che comprende: il personale in comando / distaccato, i viaggi e le trasferte del personale dipendente e dei collaboratori, i premi assicurativi, i servizi di assistenza tecnica in remoto per le attrezzature d'ufficio (help desk telefonico), il servizio di elaborazione paghe e contributi del personale, i canoni dei servizi internet; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'aumento dell'organico dell'azienda;
  - o 8,2 milioni di oneri diversi di gestione costituiti in particolare da abbonamenti vari (pubblicazioni tecniche, trasporti pubblici), costi legati alle compensazioni ecologiche (0,4 milioni), attività di "media relation" nazionali ed internazionali (1,2 milioni), oltre che le tasse locali per 3,9 milioni di cui 1,6 milioni relativi all'"IMU" legata al Diritto di Superficie, 0,2 per TASI;
  - o 29,8 milioni di euro per la promozione e comunicazione dell'evento Expo Milano 2015 e del brand della Vostra Società e per la sponsorizzazione di iniziative di terzi affini al tema della manifestazione. Le principali attività - già citate - riguardano: Expo Days, Campagna Pubblicitaria RAI, Lancio della Mascotte Expo, "Vestizione" della città di Milano, Roadshow internazionale del "Popolo del Cibo", Tourism Summit e l'International Participants Meeting;
  - o 16,1 milioni di euro (di cui 10,6 in Vik) per contratti di appalto per studi e servizi da terze parti in varie discipline, quali quella informatica, commerciale, tecnica, amministrativa, fiscale e legale. Fra questi contratti segnaliamo, a titolo esemplificativo quelli relativi alla Consulenza Strategica, all'Assistenza nell'area Acquisti per attività relative all'analisi di congruità e all'assistenza sulla piattaforma informatica di gestione del cantiere;
  - o 0,7 milioni di euro per gli emolumenti agli Organi Sociali ed ai Revisori dei Conti;
  - o 7,9 milioni di euro per affitti delle sedi sociali, per il godimento di beni di terzi (ad es. il noleggio di fotocopiatrici, di attrezzature e di strumenti applicativi elettronici), le manutenzioni di beni propri e di terzi e i canoni di locazione operativa delle licenze SAP;
  - o 2,1 milioni di euro per contributi a progetti vari, avviati con enti ed istituzioni, oppure per studi o iniziative condivise con altri soggetti in campo scientifico o culturale e riguardanti sempre contenuti di stretta attinenza al tema della Esposizione Universale. Tra i principali si citano: Changemakers, FAO, IAMB, Fondazione Feltrinelli;
  - o 43,9 milioni di euro per attività di natura tecnologica attinente al Sito Espositivo ed alle piattaforme tecnologiche (impiantistica, biglietteria etc...), di cui 19,1 in VIK.
  - o 13,0 milioni di euro per ammortamenti (contro 6,7 milioni di euro nel 2013), indotti dall'utilizzo normale delle immobilizzazioni materiali, in funzione delle loro residue vite utili economiche, ovvero dalla quota di ammortamento degli oneri pluriennali. L'aumento rispetto al 2013 è direttamente proporzionale all'aumento degli oneri capitalizzati e all'adeguamento dell'aliquota ai tre anni mancanti all'Evento e all'ammortamento del campo base iniziato nel presente esercizio;
  - o 0,3 milioni di euro per acquisto di materiali di consumo e stampati;
  - o 26,8 milioni di euro relativi all'accantonamento per fondi rischi di cui 21,7 milioni di euro relativi ai risarcimenti dovuti secondo il CCNL, Aspi, contratti dei dirigenti e contrattazione sindacale interno a seguito della dismissione del personale e 5,1 milioni di euro relativi alla copertura di rischi di natura legale;
  - o 0,1 milioni di euro per oneri straordinari
  - o

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014 può essere schematizzato come segue:

<b>Sintesi dello Stato Patrimoniale</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
	<b>€/Mln</b>	<b>€/Mln</b>
Depositi bancari e cassa	348,8	348,0
Investimenti, al netto della quota ammortamento	676,9	285,4
Crediti tributari	19,1	14,5
Crediti verso clienti, verso altri, ratei e risconti attivi	85,7	41,8
<b>Totale Attività</b>	<b>1130,6</b>	<b>689,7</b>
Capitale sociale interamente versato dai soci	10,1	10,1
Riserve per contributi in conto capitale versato dai soci	114,7	83,7
Perdita economica esercizi precedenti	-32,8	-25,4
Perdita economica dell'esercizio	-45,3	-7,4
<b>Totale Patrimonio Netto ("passività" nette verso i soci)</b>	<b>46,8</b>	<b>61,0</b>
Contributi ricevuti dai soci con vincolo di destinazione	806,0	498,4
Debiti verso fornitori	192,8	109,6
Debiti vari (ritenute fiscali, contributi, debiti verso dipendenti e depositi cauzionali ricevuti)	13,8	4,8
Fondi per rischi e oneri	36,1	9,2
Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti	1,7	1,2
Risconti passivi (principalmente ricavi di competenza di anni futuri)	33,5	5,5
<b>Totale Altre Passività</b>	<b>1083,8</b>	<b>628,7</b>
<b>Totale Passività + Netto</b>	<b>1130,6</b>	<b>689,7</b>

Le Attività, pari a 1.130,5milioni di euro (rispetto ai 689,7 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono composte da:

- 676,9 milioni di euro di investimenti, al netto della quota di ammortamento dell'anno, a fronte di 285,4 milioni di euro di fine 2013. Nel corso dell'anno sono state capitalizzate spese pari a 404 milioni di euro, di cui principalmente:
  - 371 milioni di euro per la realizzazione delle opere connesse alla Rimozione delle Interferenze, alla Piastra alle vie d'acqua, alla realizzazione del Padiglione Italia, dei Cluster, di Expo Center e Padiglione Zero, oltre che ai costi di direzione lavori e ai costi capitalizzabili inerenti la gestione;
  - 0,3 milioni di euro per altre voci di spesa, principalmente composte dalla capitalizzazione dei costi esterni ed interni sostenuti per la realizzazione di alcune attività di promozione e realizzazione eventi, considerate essenziali per la realizzazione dell'Expo e strettamente funzionali alla buona riuscita dello stesso e che sono state effettuate in virtù di un programma espressamente condiviso con il BIE;
  - 0,6 milioni di euro inerenti ai costi di nuove licenze software, la realizzazione del nuovo lago di Padiglione Italia e le registrazioni di marchi;
  - 6,2 milioni di euro per il costo del personale dipendente e collaboratori a progetto per la progettazione delle opere infrastrutturali del Sito Espositivo (Ufficio di Piano);
  - 0,4 milioni di euro per il costo del personale in relazione alle risorse che sono state dedicate all'organizzazione del Padiglione Italia;
  - 5,4 milioni di euro per il costo della realizzazione del sito relativamente alle aree tematiche;
  - 6,3 milioni di euro per il costo della realizzazione del Expo Gate;
  - 2,5 milioni di euro relativi all'acquisto di software per la piattaforma PDMS e DTO;
  - 1,4 milioni di euro relativi alla convenzione con Fiera Milano per la ristrutturazione di parcheggi;
- 348,8 milioni di euro di depositi finanziari e cassa a disposizione della Vostra Società, di cui 290,7 milioni di euro presso la Banca d'Italia e 58,1 milioni di euro presso Istituti Bancari. L'elevato importo dell'avanzo finanziario è connesso allo slittamento temporale, rispetto a quanto inizialmente preventivato, di alcuni investimenti in opere che verranno realizzati nel corso del 2015;

- 19,1 milioni di euro di crediti verso l'erario (essenzialmente IVA per 18,8 milioni di euro, per i quali, peraltro, sono già state attivate le procedure di compensazione con altre imposte dovute nell'anno in corso);
- 79,9 milioni di euro di crediti, inclusi ratei e risconti attivi. I crediti verso clienti ammontano a 70,1 milioni di euro legati principalmente ai contratti di sponsorizzazione di cui si è parlato in precedenza.

Il Patrimonio Netto ammonta a 46,8 milioni di euro (rispetto ai 61,0 milioni di euro di fine 2013) ed è composto da:

- 10,12 milioni di euro di capitale sociale interamente versato;
- 114,7 milioni di euro di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito dei contributi in conto capitale versati dai Soci, dei quali 31,1 milioni di euro versati nel 2014;
- (32,8) milioni di euro conseguenti alle perdite degli esercizi precedenti, riportate a nuovo;
- (45,3) milioni di euro dovuti alla perdita del 2014.

Le Altre Passività, pari a 1083,8 milioni di euro (rispetto a 628,7 milioni di euro dell'esercizio precedente), sono costituite da:

- 806,0 milioni di euro di risconti passivi per i contributi in conto impianti versati dai Soci, dei quali 312,0 milioni di euro versati nel 2014 e di cui diremo meglio più oltre;
- 192,8 milioni di euro di debiti verso fornitori, costituiti essenzialmente da quanto rimane da saldare, per la parte fatturata nel 2014, in relazione alle spese operative ed all'esecuzione dei lavori relativi al sito espositivo. Sono aumentati (più 83 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'aumento dell'operatività della Vostra Società;
- 13,8 milioni di euro di debiti correlati ai rapporti di lavoro dipendente o autonomo, per spettanze da versare ai dipendenti o ai lavoratori autonomi incluse quelle legate ai risultati, ovvero all'erario o ancora agli enti previdenziali e contributivi e ai depositi cauzionali ricevuti. Nella voce sono ricompresi anche i debiti verso Euromilano S.p.A. per l'iscrizione nelle disponibilità finanziarie dei contributi assegnati alla stessa Euromilano S.p.A. per la realizzazione del parcheggio di Cascina Merlata e per i quali la Vostra società è stata incaricata della gestione;
- 36,1 milioni di euro per fondi rischi, di cui 30,1 milioni relativi al personale e 5 milione relativi al fondo contenziosi legali di cui si è già detto sopra;
- 1,7 milioni di euro per il fondo di trattamento di fine rapporto;
- 33,5 milioni di euro relativi a risconti passivi legati essenzialmente a ricavi di competenza degli anni futuri.

Di seguito si illustra la posizione finanziaria del corrente esercizio, trattata in sintesi, con le principali variazioni rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

<b>Sintesi della Situazione Finanziaria</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
	<b>€/Mln</b>	<b>€/Mln</b>
Variazione capitale sociale interamente versato dai soci		
Variazione riserve per contributi in conto capitale versati da soci	31,0	20,5
Variazione contributi ricevuti dai soci in conto opere e conto esercizio	344,5	297,1
<b>Totale Fonti di Finanziamento (A)</b>	<b>375,5</b>	<b>317,6</b>
Flusso monetario dell'attività di esercizio positivo / (negativo)	29,9	22,3
Flusso monetario dell'attività di investimento	-404,6	-178,8
<b>Totale Impieghi di liquidità (B)</b>	<b>-374,7</b>	<b>-156,5</b>
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)</b>	<b>0,8</b>	<b>161,1</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)</b>	<b>348,0</b>	<b>186,9</b>
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)</b>	<b>0,8</b>	<b>161,1</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)</b>	<b>348,8</b>	<b>348,0</b>

Con riferimento ai movimenti finanziari di cui sopra, si può evidenziare quanto segue.

I fondi complessivamente versati dai Soci della Vostra Società a vario titolo durante l'anno sono stati pari a 375,5 milioni di euro (rispetto ai 317,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) e risultano essere:

- 31,0 milioni di euro versati dagli Azionisti a titolo di contributi in conto capitale;
- 32,4 milioni di euro, quali contributi in conto esercizio a copertura delle spese di gestione, in conformità al disposto dall'art. 54, 1 comma, del Decreto Legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, e recentemente modificato dall'art. 56, 3 comma, del Decreto Legge 5/2012. I rimanenti contributi;
- 311,9 milioni di euro in conto opere così suddivisi:
  - 59,1 milioni di euro versati dalla Regione Lombardia;
  - 56,4 milioni di euro versati dal Comune di Milano;
  - 196,4 milioni di euro versati dal MIT.

Tali fondi sono stati impiegati durante l'anno per 404,6 milioni di euro (rispetto ai 94,8 milioni di euro dell'esercizio precedente), in attività di investimento per la realizzazione del Sito Espositivo.

Per effetto di quanto detto, la variazione finanziaria del 2014 è stata positiva per 0,8 milioni di euro. Tenuto conto del saldo attivo d'inizio periodo, pari a 348,0 milioni di euro, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 è risultata dunque positiva per 348,8 milioni di euro. Le disponibilità liquide sono depositate per 290,7 milioni di euro sulla la Contabilità speciale n. 5429 presso la Sezione di Milano della Banca d'Italia e per 58,1 milioni di euro su conti correnti bancari.

In tema di gestione finanziaria, stante la natura corrente dei propri affari, la Vostra Società non ha effettuato nel 2014 alcuna operazione di investimento a termine della propria liquidità, non ha fatto uso di strumenti finanziari, né ha dovuto adottare mezzi o strumenti specifici di copertura rischio delle proprie operazioni.

## Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del presente bilancio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, che possono avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

## Personale dipendente e collaboratori

Di seguito, s'illustra la situazione degli organici dell'anno 2014

Organico complessivo (numero persone)	31 dicembre 2014 (Teste)	Medio 2014 (Teste)	31 dicembre 2013 (Teste)	Medio 2013 (Teste)
Dirigenti	26	26,83	26	25
Quadri *	56	54,67	43	41
Impiegati	153	119,25	86	75
<b>Dipendenti</b>	<b>235</b>	<b>200,75</b>	<b>155</b>	<b>141</b>

\* Include 1 risorsa in distacco da Expo

Collaboratori	80	68,50	52	42
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>269,25</b>	<b>207</b>	<b>183</b>
Comandi (Non inclusi)	30	26,17	17	14

Le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/ distacchi da società, non vengono annoverate tra il totale delle teste (e conseguenti FTE) del personale, bensì evidenziate a parte. Il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per servizi".

## Attività di ricerca e di sviluppo

La Società nel periodo non ha svolto attività interna di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 2428, 3 comma, del codice civile.

## Principali rischi e incertezze

Elenchiamo qui di seguito i principali elementi di rischio ed incertezza:

- dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti per consentire la realizzazione delle opere nelle tempistiche previste per la realizzazione dell'Evento. A questo proposito per assicurare lo svolgimento della manifestazione e risolvere la criticità connessa all'inadempimento dei Soci la Legge di Stabilità 2014 ha previsto: (i) la revoca e rifinalizzazione dei finanziamenti statali relativi alle opere connesse all'evento di cui al d.p.c.m. 22 ottobre 2008 ovvero previsti nell'ambito delle opere di pertinenza del Tavolo Lombardia; (ii) la costituzione del "Fondo unico EXPO: infrastrutture strategiche di connessione all'Expo 2015" finalizzato alla realizzazione delle opere indispensabili per lo svolgimento dell'Evento.

Il Commissario Unico con nota del 7 novembre 2014 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le risultanze del Sottotavolo Infrastrutture del Tavolo Lombardia del 13 novembre 2013 nell'ambito delle quali è stato individuato l'intervento defanziabile per poter garantire la copertura della quota mancante della Provincia di Milano per 58.934.983,20€.

All'esito della decisione del CIPE del 20 febbraio 2015, che ha riassegnato il predetto finanziamento statale nel frattempo perento, è attualmente in fase di perfezionamento il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che procederà alla revoca e rifinalizzazione del finanziamento stesso a copertura del mancato contributo della Provincia. Rimane altresì ancora pendente il versamento della CCIAA che ha confermato l'indisponibilità a partecipare al finanziamento residuo di 58,6M€ delle opere infrastrutturali.

Expo ha prudenzialmente individuato delle economie nella realizzazione di alcune opere temporanee e dei relativi allestimenti, che sono state incluse nell'ultima versione di budget approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, permane sull'azienda un vincolo legato al versamento dei contributi che i soci si sono impegnati ad erogare, non tanto ai fini dell'imminente apertura della Manifestazione Universale, quanto per il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale della vostra società.

- Con Comunicato del 10.09.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 210 in pari data, l'Istat ha emanato il nuovo elenco delle "amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato" ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009, all'interno del quale - diversamente dagli elenchi pubblicati negli anni antecedenti - è menzionata "Expo 2015 s.p.a."

Il suddetto elenco, oltre a costituire la base per la compilazione del conto economico delle Amministrazioni Pubbliche previsto dalle norme europee, definisce l'ambito di applicazione soggettiva di molteplici misure di armonizzazione e contenimento della spesa pubblica e di significative restrizioni relative a taluni ambiti di operatività.

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco, l'art. 1, comma 547, della legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha disposto che "le norme di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi nonché quelle limitative delle assunzioni di personale, anche con forme contrattuali flessibili, previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non si applicano, fino al 31 dicembre 2015, alla società Expo 2015 Spa, in considerazione del suo scopo sociale. Restano fermi il limite di spesa delle risorse disponibili previste a legislazione vigente per la realizzazione del Grande Evento Expo Milano 2015 e l'applicazione delle disposizioni sui limiti massimi retributivi delle società pubbliche".

Tenuto conto della portata della norma, il Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 s.p.a. ha ritenuto che talune disposizioni normative collegate all'iscrizione nell'elenco Istat non sembrano potersi ascrivere con certezza nell'ambito del regime di deroga (norme di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi e limitative delle assunzioni di personale) [ivi comprese: le disposizioni del D.L. 31.05.2010 n. 78 relative alla riduzione delle spese "per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza"; la disciplina in materia di incarichi di consulenza, studio e ricerca di cui all'art. 14, D.L. 66/14 e all'art. 1, comma 5, D.L. 101/13; le disposizioni in materia di fruizione obbligatoria delle ferie, dei riposi e dei permessi spettanti al personale di cui all'art. 5 del D.L. 06.07.2012 n. 95; le limitazioni alla spesa "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli" di cui all'art. 8 del D.L. 06.07.2012 n. 95]

Expo 2015 s.p.a., sulla base di un approfondimento e delle valutazioni espresse dallo Studio Legale Clarizia e considerata la necessità di assicurare la piena operatività delle proprie strutture in vista degli incombenti impegni correlati all'organizzazione e alla gestione dell'Esposizione Universale, ha quindi proposto impugnativa dinanzi alla Corte dei Conti - Sezioni Riunite in speciale composizione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 228/2012, contestando la sussistenza dei presupposti per l'iscrizione nell'elenco delle "amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato", redatto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009.

Il merito del giudizio, iscritto con il numero di ruolo 438/SR/RIS, è stato trattato all'udienza pubblica del 18 febbraio 2015, all'esito della quale la Corte dei Conti - Sezioni Riunite in speciale composizione ha trattenuto la causa in decisione.

Nelle more del giudizio presso la Corte dei Conti, al fine di non pregiudicare il raggiungimento dello scopo e degli obiettivi societari, il Consiglio di Amministrazione - tenendo conto (i) della relazione accompagnatoria alla disposizione dell'art. 1, comma 547, della legge n. 190/2014, (ii) della classificazione contenuta nel "Nuovo piano dei conti del sistema unico di contabilità economica delle PP.AA." della Ragioneria Generale dello Stato, (iii) delle circolari della medesima Ragioneria sull'aggiornamento dei codici gestionali e delle voci del piano dei conti da utilizzare per i titoli di spesa, con particolare riguardo alla Circolare MEF - RGS n. 31 del 23 ottobre 2012, nonché (iv) dei documenti parlamentari rinvenibili sul sito istituzionale (<http://www.camera.it/leg17/1050?appro=869&Le+specifiche+misure+di+contenimento+della+spesa+per+consumi+intermedi>) dai quali emerge che -nella categoria dei consumi intermedi rientrano le spese per pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni e consulenze - ha reputato che l'esclusione prevista dalla norma citata sia comprensiva di tutte le spese afferenti pubblicità, consulenza, rappresentanza, sponsorizzazione e, in generale, promozione e comunicazione; in particolare, considerato che tali spese sono essenziali e funzionali allo svolgimento dell'Evento proprio nell'anno della sua realizzazione, si è ritenuto che la locuzione "acquisto di beni e servizi" prevista nella norma sia utilizzata tecnicamente - come negli altri documenti sopraindicati - per

designare tutti i costi relativi ai consumi intermedi per l'acquisto di tutti i servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione e quelli relativi al godimento di beni, materiali o immateriali, di terzi (ivi comprese le spese per rappresentanza, pubblicità, consulenze, promozioni).

Per quanto riguarda l'applicazione del DM 27 marzo 2013 (concernente criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica), sempre nelle more degli esiti dell'impianto a proposta dinanzi alla Corte dei Conti e considerato che Expo è stata inserita nell'elenco Istat in data 10 settembre 2014, la società si propone di rispondere alle disposizioni del citato decreto a partire dall'elaborazione del budget e del bilancio consuntivo del prossimo esercizio.

- emergere di contenziosi collegati al processo di dismissione del personale alla fine dell'Evento ed elevato turn-over aziendale con conseguente rischio di perdita di expertise fondamentali per la buona riuscita dell'Evento per i quali il presente bilancio prevede oltre l'accantonamento relativo ai risarcimenti obbligatori già presenti nel bilancio precedente, anche i costi associati alle azioni da prevedere per la progressiva cessazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato - a vario titolo - in accordo con le trattative sindacali in corso.
- emergere di contenziosi o risarcimenti legati alle vicende giudiziarie descritte nella prima parte delle relazioni, in riferimento ai quali la società non è in grado di prevederne l'esito né di quantificare il possibile rischio, e domande risarcitorie già introdotte in giudizio per i quali la Società ha iscritto un accantonamento nel Fondo Rischi Legali.
- tempistica di completamento delle opere infrastrutturali sul Sito Espositivo, per le quali, al fine di limitare il rischio sono state messe in opera una serie di "azioni di mitigazione", adottando strutture ed elementi prefabbricati per la realizzazione degli ultimi edifici, semplificando i progetti e gli allestimenti più complessi e introducendo in alcuni appalti più turni di lavoro.
- ulteriori eventuali passività potenziali al momento non quantificabili e relative a:
  - sottoscrizione di atti transattivi (al 31 dicembre 2014 risultano attivati due procedimenti transattivi nell'ambito dell'appalto Piastra e di Padiglione Italia, Intervento 2 - Palazzo Italia);
  - riconoscimento di eventuali premi di accelerazione.

Ad oggi non si rilevano criticità in materia ambientale.

A conclusione si ricorda che gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 S.p.A. nominati nel 2012 durano in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014, secondo le previsioni statutarie e del codice civile.

L'art. 14, comma 2 dello Statuto prevede, infatti, che "gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi, e cessano dall'incarico alla data in cui viene convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica."

Analogo durata è prevista per gli organi preposti alla funzione di controllo (collegio sindacale e società di revisione)

Alla Società si applicano - secondo gli approfondimenti effettuati - le previsioni del D.L. n. 293/94 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con L. n. 444/1994 che per gli organi degli enti pubblici e delle persone giuridiche pubbliche stabiliscono drastiche conseguenze in caso di mancato rinnovo alla scadenza, prevedendo un regime di prorogatio per non più di quarantacinque giorni e limitatamente agli "atti di ordinaria amministrazione" e agli "atti indifferibili e urgenti" e sanzionando con la nullità sia gli atti compiuti nel termine di prorogatio ma privi dei requisiti indicati, sia tutti gli atti compiuti oltre il quarantacinquesimo giorno, con una conseguente paralisi dell'attività della società.

Nell'attuale regime è dunque consentito all'Assemblea dei Soci disporre al massimo una proroga di quarantacinque giorni, secondo quanto previsto dal citato D.L. n. n. 444/1994.

Nell'attuale contesto e nell'imminenza dell'apertura dell'Esposizione del 1 maggio emergono, dunque, elementi di criticità in una fase così delicata del "progetto Expo", quella centrale della gestione del semestre espositivo nella quale si rende necessario assicurare il funzionamento e l'operatività della Società garantendo regolare continuità alle funzioni degli organi societari preposti all'amministrazione ed al controllo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, nel quale verranno sostenuti parte dei costi di smantellamento e liquidazione, alla luce dei contratti già stipulati non si prevedono ulteriori oneri in capo ai soci.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Secondo quanto previsto all'art. 4, comma 9 del DPCM 22 ottobre 2008, Expo 2015 S.p.A. sulla base di convenzioni può anche avvalersi degli uffici tecnici ed amministrativi degli enti pubblici interessati e può disporre di personale comandato dagli stessi.

Alla chiusura del periodo in esame, la Vostra Società aveva rapporti in essere principalmente con le seguenti imprese consociate e correlate:

Imprese consociate e correlate	Crediti €/Mln	Debito €/Mln	Ricavi €/Mln	Costi €/Mln	Causale
Metropolitana Milanese S.p.A.	0,311		0,220	2,186	Costi per progettazione dei manufatti e direzione lavori interferenze*
Infrastrutture Lombarde S.p.A.				2,296	Costi per supporto e assistenza nell'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere del sito*
Regione Lombardia				0,151	Riaddebito personale in comando, di cui capitalizzati per 77 mila euro*.
Provincia di Milano				0,077	Riaddebito personale in comando
Comune di Milano				2,413	Affitti, utenze, spese condominiali e riaddebito personale in comando, di cui capitalizzati 1.580 mila euro*.
Enel Distribuzione S.p.A.	1,432		1,174	3,000	Ricavi per sponsorizzazioni / Costi per attività di comunicazione nell'ambito del contratto di sponsorizzazione*
AZA Reti Elettriche S.p.A.		0,577		0,583	Cabine elettriche nell'ambito dell'appalto relativo alla Piastra*
Rai Radiotelevisione Italiana				0,500	Partecipazione Premio Prix Italia
Rai Com S.p.A.		1,354		1,110	Ultima tranche contributo per spostamento Centro Smistamento*
Enel Sole S.r.l.	1,837		2,153	1,553	Ricavi per sponsorizzazioni / Costi per servizi e materiali forniti nell'ambito del contratto di sponsorizzazione, di cui capitalizzati 400 mila euro*.
Arexpo S.p.A.		0,789			Acquisizione Diritto di Superficie
<b>Totale</b>	<b>3,580</b>	<b>2,720</b>	<b>3,547</b>	<b>13,869</b>	

\* Costi capitalizzati

### Possesso, acquisto e vendita di azioni proprie, e partecipazioni in Società controllanti

La Vostra Società non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

### Sedi e uffici

La Vostra Società è attualmente operante nella sede istituzionale di via Rovello 2, Milano (sede legale) e in quella operativa di Via Pisacane, 1 a Pero.

### Misure di tutela e garanzia

Con riferimento alle attività di cui al D.Lgs. 231/2001, nel corso dell'esercizio 2014 l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a vigilare sull'aggiornamento del "modello di organizzazione". Ha inoltre effettuato le attività di monitoraggio pianificate, dalle quali non emergono segnalazioni circa il mancato rispetto del modello stesso.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di approvazione del presente bilancio si riporta lo stato di avanzamento delle opere fondamentali:

Relativamente a Padiglione Italia si sono avviate le trattative per definire gli atti aggiuntivi e la proposta transattiva ad oggetto i lavori di Palazzo Italia e i Padiglioni del Cardo, con lo scopo di ricomprendere tutte le modifiche ordinate da Expo nel corso dello sviluppo del cantiere per semplificare la struttura e completare le opere essenziali all'apertura della Esposizione Universale.

Relativamente alle realizzazioni di Expo segnaliamo quanto segue:

- a. per quanto concerne i c.d. Cluster e per le ASV si può considerare conclusa la lavorazione. Per alcune, invece, soprattutto per gli allestimenti che comporteranno un dispiego di forza lavoro notevole, si prevede il completamento nella seconda metà di aprile.
- b. Per Expo Center e Padiglione Zero, il completamento sia dei lavori che degli allestimenti - che si stanno eseguendo in parallelo - si prevedono per la prima metà del mese di aprile.
- c. Children Park e Slow Food sono previsti a completamento per le metà di aprile, così come i c.d. MUA e NE4 e NE9 che saranno terminati, come allestimenti interni, alla fine del mese di aprile.
- d. L'area AMSA, terminerà i lavori, ad inizio del mese di aprile, in tempo utile per permettere a quest'ultima di terminare le lavorazioni e gli allestimenti specifici.
- e. Piastra, per ovvie ragioni, sarà l'ultima opera ad essere terminata.

I tempi per i collaudi saranno svolti da Expo in parallelo alle ultime lavorazioni. Questa scelta, obbligata, risulta compatibile con le tempistiche di apertura del sito.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra Società ha impostato la strategia per l'anno in corso in aderenza sostanziale ai seguenti obiettivi:

- Completamento entro il primo maggio p.v. di tutte le opere e degli investimenti fondamentali alla realizzazione dell'Evento;
- Ultimazione dei lavori relativi alle c.d. "Vie d'Acqua", che consentono l'adduzione al Sito dell'acqua necessaria;
- Supporto ai Partecipanti e Concessionari per la messa in funzione dei padiglioni e dei servizi funzionali all'Evento;
- Organizzazione della quarta edizione dell'International Participants Meeting. Completamento dell'attività di comunicazione con pieno ingresso nella fase di call to action, tramite attività di racconto all'estero e in Italia, sfruttando le sinergie con i Partner di Expo;
- Coinvolgimento di Paesi, Istituzioni e Cittadini di tutto il mondo al fine di dialogare attorno al tema dell'Esposizione Universale partecipando e visitando il Sito Espositivo durante i 6 mesi di manifestazione;
- Organizzazione del palinsesto eventi del Semestre, quale componente fondamentale della visitor experience;
- Messa in sicurezza dei Ricavi, tramite opportune azioni di supporto all'attività di vendita ticketing e di monitoraggio delle attività commerciali dentro e fuori dal sito;
- Gestione delle facilities per la realizzazione dell'Esposizione Universale;
- Implementazione di tutte le azioni e sinergie atte a elevare il livello di sicurezza all'interno del sito Espositivo;
- collaborazione con il Governo per la definizione di ulteriori misure legislative a corredo e a sostegno del progetto Expo Milano 2015;

Il 31 ottobre 2015, la società avrà raggiunto il proprio obiettivo sociale. Prima del termine dell'anno, inizierà a mettere in atto tutte le azioni ed i progetti necessari alla messa in liquidazione della società stessa, di cui si sta valutando le migliori tempistiche di delibera.

Sotto il profilo squisitamente economico, l'anno in corso si chiuderà con un significativo utile, in grado di coprire le perdite cumulate degli anni precedenti e di portare al pareggio gestionale, considerando i contributi in conto esercizio di 91,1 milioni versati dal MIT.

Per realizzare il margine previsto, l'attività commerciale della Vostra Società dovrà realizzare ricavi in linea con le previsioni del budget 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2015, in particolare l'attenzione sarà focalizzata alla realizzazione dei ricavi provenienti dalla vendita di biglietti, oltre all'attività di sponsorizzazioni e dell'attività commerciale e di servizi diretti a vario titolo verso i visitatori.

Gli investimenti saranno ancora particolarmente significativi e costituiti principalmente dai lavori a termine, per il completamento delle opere infrastrutturali del Sito espositivo e della Via d'Acqua e da investimenti gestionali costituiti per lo più da investimenti di natura tecnologica.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, nel quale verranno sostenuti parte dei costi di smantellamento e liquidazione, alla luce dei contratti già stipulati non si prevedono ulteriori oneri in capo ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione confida nel Vostro sostegno, peraltro già manifestato attraverso gli interventi sopra riferiti, e nella volontà che avete espresso in più occasioni in tal senso. La stessa legge 133/2008 stanziava chiaramente a questo fine i fondi di origine statale, mentre il "Fondo unico Expo", previsto dalla legge di stabilità 2014, garantisce la copertura a fronte del mancato contributo in conto impianti dovuto dai Soci inadempienti.

### **Signori Azionisti,**

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla presente relazione che lo correda, e Vi proponiamo di assumere le deliberazioni che riterrete opportune in ordine al risultato di esercizio.

Milano, 19 marzo 2015

Per il Consiglio d'Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Giuseppe Sala

